



Associazione Nazionale Partigiani d'Italia
SEZIONE GIANNI CITTERIO medaglia d'oro al V.M.
VIALE VITTORIO VENETO, 1 - 20052 MONZA - MI
tel.039.747091 fax 039.2725008 monza@anpi.it

PER NON DIMENTICARE

I fucilati di Piazza Trento e Trieste

8 Novembre 1944



PALEARI ALBERTO fu Angelo
nato a Monza il 29/11/1916

Esanimi al suolo li vide il popolo mattiniero; sovra i corpi
trucidati l'oltraggioso cartello: «Così finiscono i gappisti».
Come lupi affamati li avevano scovati le pattuglie repub-
blicane fasciste nella notte. Gappisti li dissero e non bastò
loro di averli malmenati con ogni sorta di sevizie; ne vol-
lero vedere la fine.
Esecranda fu la gioia di quelle anime che condannarono
non più affratellate dall'italo legame, ma insozzate dal fan-
go di un perversimento fratricida. Ma non udirono mai, quei
perversi bruti in camicia nera, le pietose rime pascoliane:

*Uomini, pace! Ne la prona terra
Troppo è il mistero, e solo chi procaccia
D'aver fratelli in suo timor non erra.*



CENTEMERO GIUSEPPE di Ferdinando
nato a Arcore il 29/11/1915

ALBERTO PALEARI

Nato a Monza nel 1916, era operaio alla Singer.

Militare durante la 2° guerra mondiale, dopo l'8 settembre entra nelle Brigate partigiane e combatte per la pace, la libertà e la democrazia con la Brigata Garibaldi Diomede. Catturato dai fascisti, è orrendamente sevizato nella vicina caserma (ora sede dell'esattoria civica) prima di essere fucilato nella mattina dell'8 novembre 1944 in piazza Trento e Trieste, con Giuseppe Centemero. I corpi martoriati sono rinvenuti dai passanti; su questi corpi un cartello oltraggioso con una scritta: «Così muoiono i gappisti».

GIUSEPPE CENTEMERO

Nato ad Arcore nel 1915, era operaio al Cappellificio Cambiaghi.

Nel 1937 è reclutato al Distaccamento di Novara. Dotato di patente per la guida degli autocarri, partecipa a una missione in Francia e alle Campagne di Grecia e Russia. Dopo l'8 settembre entra a far parte della Brigata Garibaldi e diventa Comandante della 104esima. E' catturato dai fascisti all'Osteria dell'Uva (p.zza Carrobiolo) e torturato nella vicina caserma. E' trascinato in Piazza Trento e Trieste e fucilato con Alberto Paleari.

**Il luogo dell'uccisione venne ricordato per un certo periodo come:
“Largo Due Martiri”**

I DUE MARTIRI

**SARANNO COMMEMORATI MARTEDI' 8 NOVEMBRE 2011
ALLE ORE 10.30 IN VIA ITALIA (EX PIAZZETTA UPIM)**